

CLAUDIA OLIVERO, TORINO 1979

Risiede a Torino. Ha esordito quest'anno con la silloge *Per baciarti a occhi chiusi non servono gli occhiali*, Brè editore. È co-fondatrice del "Tinello Poetico", progetto di propaganda poetica condivisa.

OASI QUASI PERFETTA

Azzeccare il passaggio,
esatto – stretto
tra due siepi
Al ritorno lambire
la sabbia bianca
con le stesse suole,
riconoscere l'acqua
nel suo tentativo esile
di mimetizzarsi
col fogliare estivo:
Natura viva
con farfalle e fiori,
vento su tela.

In sottofondo:
risacca di auto
in 4D.

RIFLESSIONI SU UN PASSANTE, DI PRIMA MATTINA

Certe volte gli sguardi si soffermano, altre paiono appannati, insensibili alla vista. E poi c'è la collina, con la sua aureola di luce: che tutto definisce, tutto scolpisce, diversamente: dona vita e la elude, nasce e muore, contemporaneamente, come questa mattina

–

A ogni singolo passo dall'alba
chiarisce il sole
i confini netti delle cose:
quel bisogno primo di essere
definizione: sagoma buia
irraggiante luce, senza ruvidezza
al tatto – come ombra
senza il proprio corpo,
inamidata negli sguardi altrui
che percepiscono
senza vedere e si logorano
nel non capire
dov'è quel noi che si incrocia
alla fretta del mattino –

all'onda di un cielo
che il giorno sta
per infrangere.

—

Irrimediabilmente.